

Ciò che sono

Laboratorio per i Grandi
Insegnante Alessandra Chiari

"Giocare per crescere, Giocare per conoscersi, Giocare per apprendere. Ogni movimento è sempre un'esperienza emotiva esaltante che il bambino interiorizza nella memoria corporea".

(Giovanna Paesani "Bambini in movimento")

Premessa

Nella frase sopra citata si può notare come gioco e movimento siano tra loro strettamente collegati, partiamo quindi dalla definizione di entrambi:

- Gioco: si tratta di qualsiasi esercizio, singolo o collettivo, cui si dedicano bambini e adulti per passatempo o svago, sviluppando ed esercitando nello stesso tempo capacità fisiche, manuali e intellettive.
- Movimento: strumento e mezzo di espressione del bambino per orientarsi nell'ambiente, per manifestare i suoi atti intelligenti, i suoi comportamenti sociali e i suoi sentimenti.

Entrambe sono attività libere, anche se non completamente in quanto richiedono una struttura, che deriva da regole presenti nella mente di chi lo sta eseguendo.

Con il connubio gioco/movimento stimoliamo:

- memoria
- linguaggio
- attenzione
- concentrazione
- sviluppo di schemi percettivi
- sviluppo di capacità di relazionarsi e confrontarsi
- stare con gli altri
- gestire le emozioni



- autonomia
- sperimentare per tentativi ed errori nella realtà
- sviluppare la capacità di problem solving.



Premessa

Perché lavorare sul movimento, la relazione, i sentimenti, la concentrazione e l'attenzione?

A 5 anni il modo in cui il bambino gioca, impara, parla, agisce e si muove cambia notevolmente.

A 5 anni il bambino ha acquisito una grande abilità di movimento e una buona capacità di coordinazione, corre senza inciampare e barcollare, si arrampica, scende le scale molto più velocemente, sta in equilibrio anche solo con un piede e nel gioco costruisce e apprende abilità emotive e sociali.

Ad esempio il "condividere" assume un significato ambivalente:

- voglia di giocare con gli altri
- difficoltà a dividere i suoi giochi.

A 5 anni impara a gestire i propri sentimenti ma ricordiamo che non è indipendente, ha comunque bisogno di aiuto per comprendere sensazioni forti come ad esempio la rabbia. Ha bisogno di un supporto per affrontare il mondo esterno, le sue sfide, fra paure e necessità di disciplina (Regole).

Il livello di attenzione è maggiore, la voglia di comunicare è forte e le abilità motorie fanno un enorme passo in avanti.

Ricordiamoci anche che i bambini sono competenti ma che la nostra presenza, anche lontana, è essenziale. Un bambino di 5 anni fa un enorme sforzo per mantenere se stesso entro certi limiti e si chiede preoccupato se riuscirà nell'intento, quindi avere dei limiti diventa molto importante.

Uno dei mezzi che il bambino possiede a quest'età per rappresentare ciò che vede e ciò che sente è il DISEGNO: esso è l'espressione del suo sviluppo e gli permette di comunicare con il mondo esterno, è un mediatore. Cosa significa? Il mediatore è quel "dispositivo" che rende efficace la relazione insegnamento e apprendimento, è un mezzo per.....



A 5 anni l'attenzione è sulle differenze degli oggetti e sulle situazioni percepite, tutto è più simile alla realtà anche se ancora con la presenza di una parte di visione propria e soggettiva. E' importante dire che non ci sarà competenza grafica senza prima una valida organizzazione della motricità in tutte le sue configurazioni spaziali. Il lavoro corporeo è premessa indispensabile allo sviluppo cognitivo e linguistico.

Quindi grazie a questi tre elementi: gioco, movimento e disegno lavoreremo su cinque concetti chiave:

- lo sento (sentimenti)
- lo comunico (relazione)
- lo desidero (bisogno)
- lo penso (avere un'idea)
- lo voglio (intenzionalità/progettualità).

Campi di esperienza

- Il sè e l'altro: Accettare se stesso e gli altri, controllo dei propri sentimenti e impulsi emotivi.
- Il corpo e il movimento: Capacità di autonomia nei movimenti del corpo, distinzione tra destra e sinistra.
- La conoscenza del mondo: orientamento spazio/temporale, saper cogliere causa ed effetto, osservare, memorizzare, ripetere delle sequenze e ordinare in successione.
- Immagini, suoni e colori: capacità di cogliere atmosfere particolari, rispettare le relazioni e i rapporti spaziali nelle attività grafico pittoriche.
- I discorsi e le parole: raccontare ciò che è stato fatto, descrivere ciò che è stato disegnato, usare le parole per esprimere i propri vissuti, formulare frasi più complete, usare un vocabolario più specifico.

Obiettivi

- Conoscere il proprio corpo
- Imparare a muoversi nello spazio con disinvoltura
- Soddisfare le proprie esigenze motorie e relazionali
- Migliorare attenzione e concentrazione



- Migliorare il linguaggio
- Migliorare la sfera grafica e la rappresentazione dei propri vissuti
- Applicare ciò che si è appreso creando nuovi progetti
- Essere capaci di individuare le caratteristiche che nell'ambiente forniscono le informazioni necessarie per portare a termine un'azione
- Dopo la pianificazione avviare i movimenti e le attività utili per il raggiungimento dell'obiettivo o dell'oggetto prefissato e individuato
- Coordinazione oculo manuale
- Funzione rappresentativo simbolica
- Funzione percettivo-corporeo
- Funzione spaziale.

Durata

Il laboratorio "Ciò che sono" avrà la durata di 10 incontri, un'ora per ciascuno con inizio il 2 novembre 2022

Destinatari

Il laboratorio sarà destinato al gruppo dei grandi.

Presentazione del percorso

"Il gioco è il lavoro del bambino" ci dice Brazelton, quindi quale miglior modalità per raggiungere, migliorare obiettivi essenziali per i nostri bambini e per il loro percorso futuro verso un'esperienza di grande portata come la scuola primaria. Attraverso attività motorie, rappresentazioni grafiche e momenti di condivisione i nostri grandi lavoreranno in toto a 365 gradi su se stessi e sulla loro relazione con l'esterno e con chi li circonda .

Verrà dato molto spazio all'iniziativa del bambino, in quanto se non lo si fa il bambino si abitua all'imitazione, alla ripetizione e il risultato sarà che dipenderà dall'adulto e la fiducia in se stesso diminuirà.

Quindi, come accennato nelle righe precedenti, ci concentreremo su:

- Ciò che vedo
- Ciò che sento
- Ciò che immagino.

"E' sempre più proficuo essere attivi al proprio livello, al livello della

*propria evoluzione e realizzare molteplici possibilità ,
piuttosto che essere sottoposti a posizioni sempre più evolute
che chiedono livelli di prestazione più complessi” (Emi Pikler)*



Attività

Le attività si suddivideranno in una prima parte motoria e in una seconda di tipo grafico e relazionale. Le attività verteranno su:

- percezione corporea
- spazio
- equilibrio
- sfera grafica

Organizzazione degli Incontri

1) Scopri chi è/Trova la parte

L'ombra

Come tronchi d'albero

Gioco degli appoggi

Il palloncino

In spiaggia

Questo sono io (Grafico)

2) Giochiamo con le braccia

Occupiamo lo spazio

Cerchio, fila, riga

Lepri e tartarughe

Camminata nel buio

Il giro dei cuscini

Attività grafica

3) Gatto e topo

Con i palloncini

Sopra /sotto

In spiaggia

Condivisione

4) Il fenicottero

Il funambolo

I camerieri

Gli elefanti



- La candela
- Condivisione
- Attività grafica
- 5) Immobili come le statue
- Il serpente
- Il soffio
- La faccia (att.grafica)
- Condivisione
- 6) Giochiamo con la testa
- Con i cerchi
- Come fiocchi di neve
- Uno, due, tre stella!
- Attività grafica
- Condivisione
- 7) Il ponte
- La sfilata
- Il ballo della palla
- A zig zag
- Attività grafica
- Condivisione
- 8) La giungla
- Il bosco
- Il cavaliere
- La fattoria
- Condivisione
- Attività grafica
- 9) Caccia alle caramelle
- Con la palla
- Attività Grafica
- Condivisione
- 10) Il vigile
- Palla in cesto
- Coppie in equilibrio
- Attività grafica
- Condivisione



Ruolo dell'insegnante

L'insegnante sarà una presenza costante ma la sua presenza sarà di due tipi:

- osservatore da lontano
- regista (darà indicazioni e sarà di supporto se necessario).
- interverrà il meno possibile affinché il bambino possa esprimere se stesso nel miglior modo.

Materiali

I materiali non saranno moltissimi, sicuramente il principale sarà:

- il CORPO
- Cerchi
- Palloni
- Birilli
- Scocht
- Cannucce
- Palloncini
- Tavoli
- Fogli di carta
- Colori
- Cuscini
- Materassi
- Luci
- Cartelloni.